



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 25/03/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2014, n. 382

Regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1 “Criteri e modalità per il finanziamento regionale dei progetti di lotta alla droga” - delibera di Giunta regionale n. 2489 del 17.12.2013 - Precisazioni ed approvazione di nuove linee di indirizzo per la gestione dei progetti finanziati.

L'Assessore al Welfare, Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'art. 127 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, così come sostituito dalla legge 18 febbraio 1999, n. 45, art. 1, comma 2, fino all'anno 2002 il 75% del Fondo nazionale di lotta alla droga è stato assegnato alle Regioni per il finanziamento di progetti di durata triennale in relazione al quale con il Regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1 sono stati fissati i criteri e le modalità per il finanziamento regionale dei progetti triennali di lotta alla droga.

Tenuto conto dei mutamenti del quadro normativo regolante le erogazioni di fondi a soggetti privati e delle problematiche riscontrate in sede di rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari per la realizzazione dei progetti, con delibera di Giunta regionale n. 2489 del 17-12-2013, a modifica ed integrazione delle direttive approvate con deliberazione n. 298 del 15-03-2004, sono state impartite, per la gestione delle attività progettuali finanziate ai sensi del Regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1 le seguenti nuove linee di indirizzo:

- ai sensi dell'art. 9, 4° comma del Regolamento n. 1/2000 per avvio si intende l'attivazione delle procedure necessarie e propedeutiche all'effettivo inizio delle attività finanziate mentre l'annualità decorre dalla data di effettivo inizio delle attività progettuali finanziate per cui ogni annualità dei progetti triennali deve essere avviata improrogabilmente entro sessanta giorni dalla data di emissione del mandato di pagamento da parte della Ragioneria regionale ed entro i successivi sessanta giorni deve avere effettivo inizio l'attività finanziata;
- gli enti beneficiari dei finanziamenti, per ogni annualità finanziata, devono dare comunicazione alla Regione Puglia in ordine all'avvio e alla data di effettivo inizio delle attività progettuali nei termini indicati al punto precedente;
- ogni annualità del progetto triennale approvato sarà erogata dal Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità previa acquisizione di polizza fideiussoria del 100% del costo complessivo dell'intervento ammesso a contribuzione; la polizza deve prevedere quanto richiesto dalla legge ed inoltre deve avere validità fino allo svincolo della stessa e deve prevedere la non opponibilità al mancato pagamento dei premi;
- la prima annualità del progetto viene erogata con le seguenti modalità:
- prima tranche pari al 60% del costo dell'intervento ammesso a contribuzione previa presentazione della richiesta, sottoscrizione del contratto, e presentazione della polizza fideiussoria;

- seconda tranche del 30% ad acquisizione:

- a. della rendicontazione della prima tranche erogata (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale);
- b. della relazione di riscontro amministrativo contabile effettuata dagli Uffici regionali di Ragioneria territorialmente competenti sulla documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- c. di una relazione dettagliata sulle attività svolte;

- saldo del 10% ad acquisizione:

- a. della rendicontazione del 100% dell'importo finanziato;
- b. della relazione di riscontro amministrativo contabile effettuata dagli Uffici regionali di Ragioneria territorialmente competenti sulla documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- c. di una relazione conclusiva sulle attività svolte;
- d. del verbale di verifica di regolare svolgimento del progetto da parte degli uffici regionali del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità competenti per territorio.

- i finanziamenti relativi alla seconda ed alla terza annualità sono pagati in tre tranches, come descritto per la prima annualità, con le procedure di cui all'art. 11 del Regolamento n. 1/2000 e previa definizione della situazione contabile degli anni precedenti.

E' da rilevare che ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2000, art. 1, gli "enti beneficiari dei finanziamenti" sono enti pubblici (province, comuni e loro consorzi, ASL) ed enti del privato sociale (enti ausiliari per le tossicodipendenze di cui agli articoli 115 e 116 del D.P.R. n. 309/1990, organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, cooperative sociali di cui all'articolo 1, comma 1 lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381 e loro consorzi).

Pertanto, in relazione alle peculiarità degli "enti beneficiari dei finanziamenti" con la presente deliberazione, per la gestione delle attività progettuali finanziate ai sensi del Regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1, si rende necessario:

1. precisare che le linee di indirizzo impartite con la delibera di Giunta regionale n. 2489 del 17-12-2013 sono rivolte esclusivamente agli enti privati;

2. approvare le seguenti nuove linee di indirizzo rivolte agli enti pubblici:

- ai sensi dell'art. 9, 4° comma del Regolamento n. 1/2000 per avvio si intende l'attivazione delle procedure necessarie e propedeutiche all'effettivo inizio delle attività finanziate mentre l'annualità decorre dalla data di effettivo inizio delle attività progettuali finanziate per cui ogni annualità dei progetti triennali deve essere avviata improrogabilmente entro sessanta giorni dalla data di emissione del mandato di pagamento da parte della Ragioneria regionale ed entro i successivi sei mesi deve avere effettivo inizio l'attività finanziata;

- gli enti beneficiari dei finanziamenti, per ogni annualità finanziata, devono dare comunicazione alla Regione Puglia in ordine all'avvio e alla data di effettivo inizio delle attività progettuali nei termini indicati al punto precedente;

- la prima annualità del progetto viene erogata con le seguenti modalità:

- una prima tranche pari al 60% del costo dell'intervento ammesso a contribuzione previa presentazione della richiesta di finanziamento e sottoscrizione del disciplinare;

- la seconda tranche del 40% ad acquisizione:

- a. della rendicontazione della prima tranche erogata (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale);
- b. della relazione di riscontro amministrativo contabile effettuata dagli Uffici regionali di Ragioneria territorialmente competenti sulla documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- c. di una relazione dettagliata sulle attività svolte;

- i finanziamenti relativi alla seconda ed alla terza annualità sono erogati in due tranches, come descritto per la prima annualità, con le procedure di cui all'art. 11 del Regolamento n. 1/2000, previa definizione della situazione contabile degli anni precedenti, acquisizione delle relazioni conclusive delle attività svolte negli anni precedenti, e redazione del verbale di verifica di regolare svolgimento del progetto negli anni precedenti da parte degli uffici regionali del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari

Opportunità competenti per territorio.

3. precisare che per i progetti triennali approvati, in corso di svolgimento e già parzialmente finanziati le nuove linee di indirizzo impartite con la delibera di Giunta regionale n. 2489/2013 per gli enti privati e con la presente deliberazione per gli enti pubblici:

- si applicano integralmente per le annualità che devono essere ancora finanziate;
- per le annualità già finanziate si applica esclusivamente quanto disposto dal primo capoverso del punto 1 della deliberazione n. 2489/2013 per gli enti privati e dal primo capoverso del punto 2 del dispositivo della presente deliberazione per gli enti pubblici;

4. approvare lo schema di disciplinare da stipulare con gli enti privati e di disciplinare da stipulare con gli enti pubblici, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 16 novembre 2001, n. 28:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi della Legge Costituzionale n.1/1999 e 3/2001, nonché della Legge regionale n. 7/2004 (Statuto Regione Puglia).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio:

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

## DELIBERA

1. di precisare che le nuove linee di indirizzo per la gestione delle attività progettuali finanziate ai sensi del Regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1, impartite con la delibera di Giunta regionale n. 2489 del 17-12-2013 sono rivolte esclusivamente agli enti privati;

2. di approvare le seguenti nuove linee di indirizzo per la gestione delle attività progettuali finanziate ad enti pubblici ai sensi del Regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1:

- ai sensi dell'art. 9, 4° comma del Regolamento n. 1/2000 per avvio si intende l'attivazione delle procedure necessarie e propedeutiche all'effettivo inizio delle attività finanziate mentre l'annualità decorre dalla data di effettivo inizio delle attività progettuali finanziate per cui ogni annualità dei progetti triennali deve essere avviata improrogabilmente entro sessanta giorni dalla data di emissione del mandato di pagamento da parte della Ragioneria regionale ed entro i successivi sei mesi deve avere effettivo inizio l'attività finanziata;
- gli enti beneficiari dei finanziamenti, per ogni annualità finanziata, devono dare comunicazione alla Regione Puglia in ordine all'avvio e alla data di effettivo inizio delle attività progettuali nei termini indicati al punto precedente;
- la prima annualità del progetto viene erogata con le seguenti modalità:

- una prima tranche pari al 60% del costo dell'intervento ammesso a contribuzione previa presentazione della richiesta di finanziamento e sottoscrizione del disciplinare;
- la seconda tranche del 40% ad acquisizione:
  - a. della rendicontazione della prima tranche erogata (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale);
  - b. della relazione di riscontro amministrativo contabile effettuata dagli Uffici regionali di Ragioneria territorialmente competenti sulla documentazione giustificativa delle spese sostenute;
  - c. di una relazione dettagliata sulle attività svolte;
- i finanziamenti relativi alla seconda ed alla terza annualità sono erogati in due tranches, come descritto per la prima annualità, con le procedure di cui all'art. 11 del Regolamento n. 1/2000, previa definizione della situazione contabile degli anni precedenti, acquisizione delle relazioni conclusive delle attività svolte negli anni precedenti e redazione del verbale di verifica di regolare svolgimento del progetto negli anni precedenti da parte degli uffici regionali del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità competenti per territorio;
- 3. di precisare che per i progetti triennali approvati, in corso di svolgimento e già parzialmente finanziati le nuove linee di indirizzo impartite con la delibera di Giunta regionale n. 2489/2013 per gli enti privati e con la presente deliberazione per gli enti pubblici:
  - si applicano integralmente per le annualità che devono essere ancora finanziate;
  - per le annualità già finanziate si applica esclusivamente quanto disposto dal primo capoverso del punto 1 della deliberazione n. 2489/2013 per gli enti privati e dal primo capoverso del precedente punto 2 per gli enti pubblici;
- 4. di approvare lo schema di disciplinare da stipulare con gli enti privati e di disciplinare da stipulare con gli enti pubblici, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 5. di pubblicare il seguente provvedimento ed i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola